

IL PERCORSO CLINICO PER I SOGGETTI A RISCHIO EREDO-FAMILIARE DI NEOPLASIA DELLA MAMMELLA E OVAIO

11 novembre 2025 | 9:30 - 16:30

Venezia - Mestre, Padiglione "G. Rama" presso Ospedale dell'Angelo

Si stima che circa il 5-10% dei tumori della mammella e il 15-20% dei tumori dell'ovaio siano riconducibili ad una predisposizione ereditaria, dovuta alla presenza nel patrimonio genetico dell'individuo di varianti germinali di specifici geni. I geni BRCA1 e BRCA2, coinvolti nei meccanismi di riparazione del DNA, sono noti perché alcune loro forme mutate e a trasmissione ereditaria aumentano il rischio di sviluppare determinati tipi di cancro, in particolare alla mammella e all'ovaio. Non tutte le varianti geniche hanno un chiaro ruolo eziologico: quelle associate con elevata probabilità ad un aumentato rischio di sviluppare un tumore sono denominate "varianti patogenetiche" (VP).

Questo evento nasce con l'obiettivo di fornire un modello di percorso regionale che uniformi l'offerta sul territorio regionale, garantendo una presa in carico dei cittadini sani a rischio di tumore eredo-familiare di mammella ed ovaio. L'evento è volto a favorire il confronto diretto tra specialisti, per migliorare l'identificazione dei soggetti a rischio, l'accuratezza diagnostica e l'offerta di un percorso di sorveglianza, che includa anche la valutazione di interventi di profilassi chirurgica.

Nel corso dell'evento verrà anche presentato l'aggiornamento delle "Linee di indirizzo regionali per l'identificazione e presa in carico di soggetti sani portatori di varianti patogenetiche predisponenti ai tumori eredo-familiari, e di soggetti ad alto rischio, per tumori della mammella e dell'ovaio", predisposte da un gruppo di lavoro multidisciplinare.

Il programma include un approfondimento sulle principali sfide e strategie nella gestione dei tumori ereditari, con riferimento all'epidemiologia, ai protocolli di sorveglianza dei soggetti sani portatori di varianti patogenetiche o con rischio equivalente e alle modalità di erogazione della consulenza di oncogenetica.

Ampio spazio è riservato alla consulenza genetica, nelle fasi di pre-test e post-test, quali momenti cruciali per la corretta informazione, l'accompagnamento decisionale e l'interpretazione dei risultati del test genetico.

Sono affrontati anche gli aspetti operativi legati all'esecuzione e alla refertazione dei test di oncogenetica, nonché il ruolo del supporto psicologico nel percorso assistenziale dei pazienti e dei loro familiari. Nella sessione pomeridiana saranno affrontati anche aspetti relativi alla chirurgia di riduzione del rischio di mammella ed ovaio, alla chirurgia ricostruttiva dopo mastectomia, affrontando le opzioni chirurgiche disponibili, alla preservazione della fertilità.

Particolare attenzione è riservata al contributo delle associazioni di volontariato, partner fondamentali nel supporto ai pazienti e nella costruzione di reti collaborative tra professionisti, istituzioni e comunità.

OBIETTIVI DEL CORSO

Approfondire le conoscenze su aspetti riguardanti l'epidemiologia e la sorveglianza sanitaria dei soggetti sani portatori di varianti patogenetiche per tumori eredo familiari di mammella ed ovaio.

Condividere le conoscenze relative all'esecuzione e alla refertazione dei test genetici, al migliore approccio medico e psicologico rivolto ai pazienti e ai loro familiari, nelle fasi precedenti e successive al test genetico.

Identificare forma di collaborazione con le associazioni di volontariato che si occupano della tematica dei tumori eredo familiari.

ACCREDITAMENTO ECM

L'evento è stato accreditato presso il sistema regionale ECM con 3.5 crediti formativi.

L'attestato di attribuzione dei crediti sarà rilasciato previa verifica da parte del Provider:

- della partecipazione al 90% delle ore formative,
- superamento della prova di valutazione dell'apprendimento,
- consegna del questionario di gradimento.

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Dr.ssa Stefania Zovato

*Direttore UOSD Tumori Ereditari
Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, Padova*

Dr.ssa Elena Narne

Direttore UOC Screening, Azienda Zero

PROGRAMMA

9.00 *Registrazione dei partecipanti*

9.30 **Un percorso regionale per i soggetti a rischio di tumore eredo-familiare di mammella ed ovaio**

Massimo Annicchiarico, Direttore Area Sanità e Sociale, Regione del Veneto

1^ sessione - Moderano:

Francesca Russo, Direttore Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, Regione del Veneto

Monica Navaro, Dirigente Programmazione Sanitaria, Regione del Veneto

9.50 **La consulenza genetica oncologica: identificazione dei soggetti ad alto rischio eredo-familiare per i tumori della mammella e dell'ovaio**

Silvia Tognazzo, Dirigente biologo genetista UOSD Tumori ereditari, IOV

Daniela Barana, Dirigente biologo UO Oncologia, ULSS 8 Berica

10.10 **Il profilo genetico dei tumori ereditari della mammella e dell'ovaio: il panorama Veneto**

Marco Montagna, Responsabile UOS Tumori eredo-familiari della mammella/ovaio, IOV

10.30 **Lo stato dell'arte sui tumori eredo familiari mammella ed ovaio: novità in merito alla presa in carico dei soggetti ad alto rischio**

Stefania Zovato, Direttore UOSD Tumori Ereditari, IOV

10.50 **Tavola rotonda "Dalla genetica alla presa in carico dei soggetti sani a rischio di tumori eredo-familiari"**

11.10 *Coffee break*

2^ sessione - Moderano:

Cecilia Mantoan, Dirigente farmacista Coordinamento Regionale per le Attività Oncologiche (CRAO), Regione del Veneto

Elena Narne, Direttore UOC Screening, Azienda Zero

11.40 **La presa in carico psico-oncologica in oncogenetica**

Elisa Alducci, Dirigente psicologo UOSD Psicologia Ospedaliera, IOV

12.00 **Possibili modelli organizzativi per identificare i soggetti a rischio di tumore eredo-familiare**

Elena Narne, Direttore UOC Screening, Azienda Zero

12.20 **Il ruolo delle associazioni di volontariato a supporto del percorso di sorveglianza dei tumori eredo familiari**

Elisa Ragazzi, Referente regionale Veneto Associazione aBRCA d'Abra ETS

Chiara Balista, Presidente Associazione Br.A.VE - BRCA Associazione Veneto ETS

12.50 **Tavola rotonda "Sfide e opportunità nella prevenzione dei tumori eredo-familiari di mammella e ovaio"**

13.10 *Light lunch*

PROGRAMMA

3^a sessione - Moderano:

Giovanna Romanucci, Direttore UOSD Breast Unit, ULSS 9 Scaligera

Enrico Orvieto, Direttore UOC Anatomia e Istologia Patologica, ULSS 8 Berica - Referente regionale del Gruppo dei patologi per la qualità diagnostica in citologia e istologia

- 14.10** **Lo stato dell'arte sui tumori eredo familiari della mammella ed ovaio: novità in merito ai trattamenti farmacologici**
Grazia Artioli, UO Oncologia Ospedale Ca' Foncello, ULSS 2 Marca Trevigiana
- 14.30** **La chirurgia profilattica della mammella nei soggetti ad alto rischio**
Tania Saibene, Dirigente medico UOC Chirurgia senologica 1, IOV
- 14.50** **La chirurgia plastica ricostruttiva per mastectomia profilattica**
Leonardo Sartore, Direttore UOC Chirurgia plastica, Ospedale San Bortolo, ULSS 8 Berica
- 15.10** **La chirurgia profilattica dell'apparato riproduttore femminile per le donne ad alto rischio**
Carlo Saccardi, Dirigente medico UOC Clinica Ginecologica e Ostetrica, Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino, AOUP
- 15.30** **Le richieste di preservazione della fertilità nelle donne sane a rischio eredo-familiare di neoplasia della mammella ed ovaio**
Federica Esposito, Dirigente medico UOSD Procreazione Medicalmente Assistita, Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino, AOUP
- 15.50** **Tavola rotonda. "Dalla profilassi alla ricostruzione: confronto multidisciplinare"**
- 16.10** **Valutazione dell'apprendimento**
- 16.30** *Conclusione lavori*

Fondazione Scuola di Sanità Pubblica

Sede operativa: Villa Nievo Bonin Longare, Via Europa Unita 22 - Montebelluna (VI)

Sede legale: Passaggio L. Gaudenzio, 1 – Padova

www.fondazioneessp.it